

Gli screenings per il carcinoma cervicouterino e mammario sono percepiti dalla società ormai come parte integrante della prevenzione garantita dalle strutture sanitarie pubbliche nazionali e regionali, impegnando i professionisti nella messa a punto permanente della propria affidabilità diagnostica, recependo e integrando con la propria esperienza quanto viene man mano validato.

Per lo screening del carcinoma cervicouterino, “dieci anni dopo” rappresenta il periodo di follow-up ottimale per giudicare lo stato dell’arte dopo un intervento radicale come quello rappresentato dalla introduzione del Sistema Bethesda nella diagnostica citologica; l’osservazione prolungata ha riconosciuto l’eccellente risultato nella applicazione, e ha reso opportune alcune modifiche, per renderlo meglio coerente con le necessità di standardizzazione del complessivo approccio diagnostico e terapeutico, in parallelo ma anche in concorrenza con altre procedure citologiche e non citologiche che si vanno affermando.

Per lo screening del carcinoma mammario, a fronte della sollecitazione all’impiego di procedure diagnostiche più traumatiche ed invasive in sostituzione della citologia per agoaspirazione, è opportuno fare il punto della situazione per riaffermare l’efficacia e l’efficienza della FNAC quando risponda ai criteri consolidati dai controlli di qualità all’interno di protocolli diagnostici standardizzati.

La presentazione dello “stato dell’arte” rappresenta un impegnativo compito di valutare in maniera critica quanto l’evidenza scientifica propone agli addetti come strumento di lavoro valido per i prossimi dieci anni; e non può essere affidato che ai protagonisti in prima persona dello sviluppo concettuale ed operativo dello specifico campo applicativo.

E’ quanto si propone l’incontro programmato in Ferrara l’8 giugno 2004.

The screening process for cervical and breast carcinomas is by now perceived by the general public as part and parcel of preventive health care programs set in place by the National and Local Health care system. It is a continuous challenge to health care Professionals to ever improve diagnostic reliability keeping up with validated technological progress filtered through their own experience.

For cervical cancer screening, “ten years after” represents the optimal time span to analyze the state-of-art after the radical change introduced by the Bethesda System in diagnostic cytology; one decade of monitoring has confirmed the excellent results obtained by applying TBS and made it possible to apply some refinements necessary to make it more coherent with the standardization of the overall diagnostic and therapeutic approach, paralleling and competing with other cytological and non-cytological procedures which have emerged recently.

For breast cancer screening, in dealing with the pressure to employ rather traumatic and invasive diagnostic procedures instead of fine needle aspiration cytology, it seems worthwhile to stress the efficacy and efficiency of FNAC when it satisfies well established criteria validated by quality control within standardized diagnostic protocols.

The presentation of the state-of-the-art is definitely not an easy task, it implies a critical assessment of what offered by scientific evidence to health care Professionals as a working tool for the following decade. Such a presentation can be only entrusted to authorities personally involved in the conceptual and operative development of the field of cervical and breast pathology.

This is the aim of our Meeting in Ferrara, June 8th 2004

Prof.Dr. Italo Nenci,MD

**Direttive diagnostiche per gli screenings dei carcinomi cervicale e
mammario. Stato dell'arte**

*Diagnostic governance of screenings for cervical and breast cancer
State-of-the-art*

Ferrara, 8 Giugno 2004

**Aula Magna
Palazzo Renata di Francia
Università di Ferrara**

Relatori

**Alexander Meisels
Laval University, Quebec, CANADA**

**Diane Solomon
National Institute of Health, Bethesda, Maryland, USA**

**Shahla Masood
University of Florida, Jacksonville, Florida, USA**

**Donatella Beccati
Azienda Ospedaliera Universitaria S. Anna, Ferrara, ITALIA**

Moderatore

**Italo Nenci
Università di Ferrara, ITALIA**

Segreteria Scientifica

Donatella Beccati

Diagnostica Citopatologica

Sonia Rossi

Anatomia Patologica

Fossato di Mortara, 64

44100 Ferrara Italia

tel +39 0532 291502

fax +39 0532 248021

e-mail: donatella.beccati@unife.it

<http://www.ospfe.it/>

<http://www.unife.it/>

Segreteria Organizzativa

Monica Serratore Responsabile Congressi

Lara Zironi Coordinatrice Segreteria

Delphi International

Via Voltapaletto 34

44100 Ferrara Italia

tel +39 0532 247355

fax +39 0532 247126

<http://www.congressi.delphiinternational.it>

e-mail: congressi@delphiinternational.it